

FENATI
agenzia d'affari
IMMOBILIARE
Via Appia n. 92/A
Tel. 35333 - Imola

GRAFICHE 2000
di Baroncini Oriano
Via Tozzoni, 12/A
IMOLA - Tel. 22259
TIPOGRAFIA
TIMBRIFICIO
TARGHE
Prezzi interessanti

SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE — FONDATA DA ANDREA COSTA
Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola - Tel. 34335/34959

ANNO 95 - N. 35 - DEL 27-9-1984 Pubblicità: Concessionaria esclusiva ECOSETTE - Via Cavour, 40 - IMOLA - tel. 26031/35914

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

NOVITÀ AL CONVEGNO ANCI

Un nuovo ruolo per i comuni, da erogatori di servizi a guide dello sviluppo

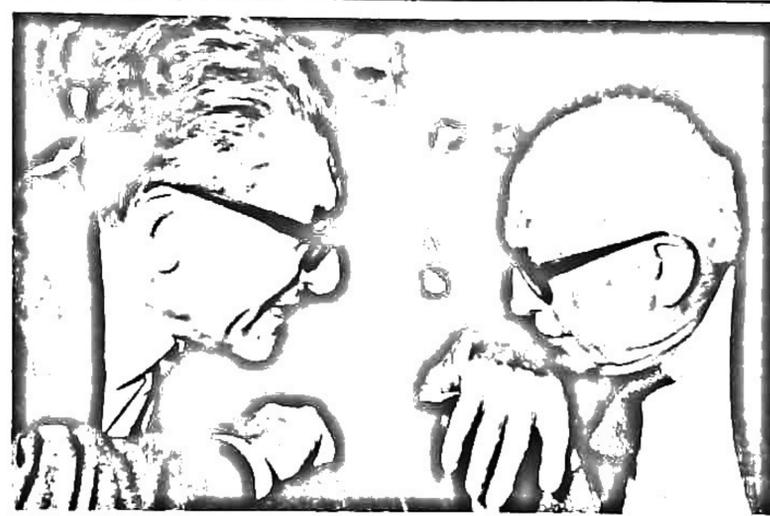
di Arturo Bianco

«Ben strana» l'assemblea ANCI di Rimini: essa ha infatti smesso di chiedere maggiori trasferimenti statali; non si è divisa tra posizioni di partito ed ha avuto per momenti centrali i contributi esterni, cioè le due tavole rotonde sul ruolo delle istituzioni locali e sulla crisi dello stato sociale. Per molti versi può essere sembrata fiacca, ma è questo un prezzo da pagare inevitabilmente quando si abbandona un vecchio cliché per cercare qualcosa di nuovo che è ancora incerto e sfumato. Va dato atto all'ANCI di avere capito che il vecchio ruolo «sindacale» per le associazioni delle autonomie è entrato in crisi e quindi è indispensabile sperimentare nuove strade.

Certo l'assemblea ha notevolmente risentito del clima di incertezza in cui vivono gli amministratori. Incertezza sulla propria condizione personale, perché non riescono ad avere una legge che ne definisca la condizione giuridica ed economica; incertezza sul proprio ruolo, perché avvertono che il momento magico del comuni tra la gente è ormai passato. Ma, anche e soprattutto, incertezza normativa, perché la legge di riforma dell'ordinamento locale cammina con molta lentezza; finanziaria, perché la legge triennale non è ancora la riforma della finanza locale; poiché la polemica sulle giunte è virulenta.

Attenzione però, il clima di incertezza non ha significato né fatalismo né riconoscimento di un bilancio sostanzialmente positivo per le autonomie locali nell'ultimo anno. Sulla riforma dell'ordinamento locale, infatti, i principali nodi sono sciolti; non vi è stata una penalizzazione finanziaria, ma anzi passi avanti nella perequazione; i comuni hanno capito che per le urgenze più drammatiche (ad esempio la casa) hanno attenzione e risposte positive da parte del governo; ci sono i primi segnali di «disgelo» con le regioni. Certo, non ci sono solo luci, ma anche ombre, ad esempio il mancato avvio della autonomia impositiva. È però incontestabile che i conati di centralismo statale, risposta più facile in tempi di ristrettezza per la finanza pubblica, e di neocentra-

continua in 2ª pagina



RICORDO DI
RICCARDO LOMBARDI

Mezzo secolo di battaglie per una società più giusta

(Servizio di Domenico Mirri a pagina 3)

Nella foto Lombardi e Nenni, due tra i più significativi leaders del PSI.

“A SETTEMBRE I PREZZI SONO RIMASTI FREDDI”

Frena ancora l'inflazione

I dati forniti dall'Istat circa l'andamento dei prezzi nelle cinque città campione (Milano, Torino, Genova, Bologna e Trieste) rappresentano una secca smentita a quanti non molto tempo fa, lanciavano allarmi catastrofici sull'andamento dell'inflazione alla ripresa autunnale. Non siamo ancora fine mese, per cui un giudizio definitivo e preciso non può ancora essere dato, ma tutto lascia ritenere che le previsioni fatte dal ministro Francesco Forte, di un'inflazione sotto il dieci per cento, non siano affatto campate in aria. E resta comunque fermo il fatto che gli interventi del governo nel campo dell'economia hanno portato a risultati mai visti da dodici

anni a questa parte. Nella tabella riportiamo i dati relativi alle grandi città (manca ovviamente il dato nazionale). Ne ricaviamo una constatazione. A Genova, Milano e Bologna, che messe insieme rappresentano il 35% del peso totale delle città italiane nel calcolo dell'inflazione, abbiamo una crescita media dei prezzi dello 0,7% in settembre.

A Torino e Trieste (10% del totale), l'aumento è dell'1%.

La media dei due gruppi di città è, quindi, senz'altro inferiore allo 0,8%, tenendo presenti i differenti pesi degli aggruppamenti. Se invece, si va a guardare la media tendenziale annua (raf-

fronto con lo stesso mese dell'anno precedente), si ha per il primo gruppo il 9,99%, e per il secondo il 10,35%, cifre che addizionate e divise per due danno il risultato del 10,17%.

Si tratta, come si vede, di cifre più che rassicuranti soprattutto se si considera che settembre è, di solito, un mese particolarmente «caldo».

Mese	Milano	Torino	Bologna	Italia
Gennaio	1,9	1,1	1,1	1,2
Febbraio	1,1	0,9	0,7	1,1
Marzo	0,8	0,9	0,8	0,7
Aprile	0,7	0,6	0,5	0,7
Maggio	1,0	0,4	0,7	0,6
Giugno	0,6	0,9	0,7	0,6
Luglio	0,7	0,2	0,1	0,3
Agosto	0,2	0,6	0,4	0,3
Settembre	0,6	1,1	0,8	—

MARTEDÌ SANDRO PERTINI HA COMPIUTO 88 ANNI

Auguri Sandro

Tutto il popolo italiano si stringe in un abbraccio ideale al presidente della Repubblica, Sandro Pertini, in occasione del suo ottantottesimo compleanno.

Il presidente del Consiglio, Bettino Craxi, ha inviato a Sandro Pertini il seguente telegramma:

«Caro Sandro, la buona salute dei tuoi anni è uno dei premi più belli per l'Italia e per gli italiani di cui hai saputo conquistare l'affetto e la stima. La fondamentale giustizia delle tue parole e delle tue opere ha un fortunato riscontro nella vita di un Paese proteso verso traguardi di maggiore benessere, cultura e civiltà. In anni recenti, difficili ed incerti, la tua persona è stata il simbolo di una giustizia vera, di una ragione solida, è stata fonte di coraggio e di speranza. La tua storia — prosegue il messag-

continua in 2ª pagina



Alfa Romeo **Alfa 90** Alfa Romeo

E. NALDI VI INVITA ALLA PRESENTAZIONE IL **29 e 30 SETTEMBRE**
PRESSO LA PROPRIA SEDE DI VIA SELICE, 100 - IMOLA - TEL. 0542/35375

della prima pagina

Un nuovo ruolo per i comuni

Il ruolo regionale non si tramutano in realtà.

Tre dati di fondo emergono inoltre con chiarezza dalla assemblea ANCI di Rimini. Innanzitutto è chiaro che appartiene al passato non solo la concezione del ruolo delle autonomie locali come «movimento di sindacato», ma anche il giudizio univoco e globale su di esse. Esistono comuni in cui la governabilità è assicurata in modo costante ed altri in cui essa vive ad intermittenza; ci sono comuni che scindano risorse ed altri che spendono in modo oculato; ci sono comuni che programmano il futuro ed altri che vivono alla giornata: in una parola c'è il grano e c'è il loglio. Ed è questo un dato di cui si dovrà tener conto quando si parla di autonomie.

Il secondo punto che emerge dalla 4 giornata di Rimini è che i comuni sono ormai consapevoli della necessità di cambiare nel proprio ruolo, nei propri metodi e nei propri obiettivi, perché il Paese cambia con ritmi tumultuosi. Ciò è stato avvertito soprattutto sul tema della crisi dello stato sociale. C'è infatti la diffusa consapevolezza che l'alternativa che la realtà pone è tra i tagli reaganiani al welfare state e la riqualificazione dell'intervento sociale. Ma più in generale si fa strada la convinzione che il ruolo dei comuni deve trasformarsi da erogatori di servizi a governi locali, a guide dello sviluppo.

In terzo luogo è emerso in modo chiaro che il metodo del ragionamento e del confronto è quello che deve prevalere tra gli enti locali e le altre istituzioni. Quanto acqua sotto i ponti rispetto a qualche anno fa ed ai giudizi trancianti sui governi nazionali? Quanto polti i tentativi di ampliare e strumentalizzare critiche parziali, anche se talvolta legittime?

L'assemblea di Rimini è figlia di un mondo delle autonomie che sta cambiando e che sa che la sua credibilità si poggia innanzitutto sulla capacità di dare alla gente risposte concrete: le forze politiche non possono non tenerne conto. Tutto ciò rende evidente quanto sia stantio un dibattito su formule ideologiche e su pretese di omogeneizzazione a livello nazionale di formule di governo locale e quanto sia invece necessario un confronto sull'attività dei comuni, delle province e delle regioni negli ultimi anni e sui loro programmi per il futuro.

Cognetex il "plano Clatti"

momenti in cui il mercato esprime segnali di ripresa, tutte le risorse dell'Azienda siano rivolte al superamento della crisi, evitando turbative derivanti da contrapposizioni e lacerazioni settoriali.

Analizzando più in dettaglio i vari aspetti del piano, si possono fare alcune considerazioni sui punti ritenuti di maggiore importanza.

1) Suddivisione delle attività
Il piano prevede la distribuzione delle attività del Gruppo in funzione delle competenze specifiche e della cultura aziendale delle singole unità produttive, nell'obiettivo della massima razionalizzazione, essenziale per un miglioramento dell'efficienza tecnica e produttiva.

2) Rapporto con i privati
I tentativi ormai annosi di accordo non sono mai approdati a risultati concreti. L'esame della situazione indica chiaramente che non ci sono le condizioni per un rapporto favorevole sia sotto l'aspetto tecnologico che finanziario.

L'accordo coi privati inoltre vedrebbe il disimpegno dell'ENI dal meccano-tessile.

3) Programmi
I programmi, riferiti nella configurazione industriale, appaiono concreti, non limitativi ed attuabili nei tempi previsti. È positivo che vengano definiti programmi di revisione delle macchine esistenti, come pure dedicare parte delle risorse al rinnovamento del prodotto con lavoro di ricerca e sviluppo. Senza un concreto programma di innovazio-

ne è difficile difendere la posizione internazionale dell'Azienda. L'anticipazione tecnologica unita all'attività di marketing potrà restituirci il mercato.

Il piano prevede anche interventi per diminuire l'attuale dipendenza tecnologica dall'esterno nella componentistica.

4) Esuberanti
È il più grave problema imposto dalla razionalizzazione, come in altre realtà meccanotessili estere. I riflessi sconcertanti nell'ambiente e sul territorio possono essere meglio superati dalla disponibilità del polo pubblico, e in quest'ottica sarà determinante l'impegno dell'ENI, delle forze politiche e sociali nella ricerca di diversificazioni e nella eliminazione di eventuali ostacoli o difficoltà al sorgere di nuove attività.

Coordinamento RSA Dirigenti Gruppo SAVIO

Il Sindaco Solaroli, accogliendo la proposta del PSI, ha inviato anche a nome dei firmatari della richiesta questa lettera al Sottosegretario Giacomelli:

Egregio Sottosegretario, sono nuovamente, per conto dei lavoratori, del sindacato, del Comune di Imola, delle forze politiche imolesi, a rivolgermi alla Sua Persona per chiedere un incontro ravvicinato che ci consenta di illustrare al Ministero le posizioni espresse dal sindacato e dalla città in ordine al Piano di riorganizzazione presentato dall'ENI-SAVIO e approvato dall'ENI per quanto concerne il settore meccano-tessile.

Nel contempo ci preme, sempre per il tramite della Sua Persona, comprendere le reali intenzioni del Ministero in ordine al Piano ed anche alle nostre proposte per il risanamento e il rilancio della Cognetex e del settore meccano-tessile.

Si tratta in sostanza di un incontro che dovrebbe servire a noi per chiarire le nostre proposte in ordine al Piano di riorganizzazione, con particolare riferimento alla Cognetex, e per sollecitare e conoscere le intenzioni del Ministero delle Partecipazioni Statali.

Consapevole che Ella ben comprenderà le motivazioni della richiesta, rimango in attesa di cortese riscontro.

Per il Consiglio di Fabbrica
Per CGIL - CISL - UIL
Per l'Amministrazione Comunale
Per PCI - PSI - PSDI - DC

Auguri Sandro

gio — è una storia di gravi sacrifici, di dure lotte, di rischio e di coraggio; ma è anche una storia di vittorie che hanno visto avversari per tutti gli italiani gli ideali di libertà, di democrazia, di progresso e di giustizia sociale per i quali combattuto assieme ai migliori degli italiani. Penso che siano per te motivo di conforto e di soddisfazione la certezza e la serenità con cui gli italiani possono oggi affrontare i problemi del loro ulteriore progresso; e volentieri rinnoviamo con te l'impegno e lavorare perché questa certezza e questa serenità non vengano mai meno, perché la vita del paese si volge sempre tra civili confronti politici e sociali. Unisco di cuore i miei auguri di tanti che in questo giorno lieto ti giungono da ogni parte della Nazione». La Federazione del PSI, a nome dei socialisti imolesi, ha inviato a Sandro Perini i più fervidi auguri ricordando la sua forza e la tenacia di combattente che gli ha permesso, fra tante difficoltà, di fare prevalere i valori della libertà e della democrazia.

Non hanno niente da dire i dirigenti DC e PCI?

A Canegrate, un comune di Milano nasce una giunta DC-PCI

Sabato sera il Consiglio comunale di Canegrate, in provincia di Milano, ha eletto la nuova giunta monocoloro PCI con l'appoggio esterno della DC.

Si tratta di una soluzione a «staffetta» che prevede un'inversione dei ruoli (giunta DC con appoggio PCI) a metà strada, tra due anni e mezzo. Un accordo spacciato per «tecnico» che copre, nelle intenzioni, lo spazio politico di una intera legislatura.

A San Pietro di Caridà la Dc e il PCI preparano liste comuni

In un periodo in cui fin troppo spesso si è tentato da più parti di vincolare il comportamento del PSI, anche in sprezzo alle prerogative delle autonomie locali sancite nella carta costituzionale, il caso di S. Pietro di Caridà, un piccolo centro sulla piana di Gioia Tauro, risulta quanto mai emblematico.

DC e PCI preparano una lista comune per le elezioni amministrative anticipate, che si terranno a metà dicembre.

Per ricordare Renato Bacchini l'A.P.I. premia sette studenti

Il 22 settembre ha avuto luogo, durante una breve manifestazione, la consegna dei premi che l'Associazione delle piccole e medie industrie ha dedicato alla memoria del Ragioniere Renato Bacchini, noto imprenditore imolese scomparso lo scorso anno.

Come è noto, i premi erano destinati agli studenti dell'ultimo anno dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato «Francesco Alberghetti» e dell'Istituto Tecnico Industriale di Stato «Francesco Alberghetti» ed erano stati istituiti per l'anno scolastico 1983/1984.



I sette studenti dopo la cerimonia

Sono stati premiati Nerio Rossi, Ettore Masi, Paolo Gaddoni dell'Istituto Professionale e Dante Manzoni, Giorgio Sarani, Paolo Brini e Marco Rossi dell'Istituto Tecnico.

Ha aperto la manifestazione l'ing. Sergio Zanarini responsabile della delegazione imolese dell'A.P.I. che ha ricordato la figura del Ragioniere Renato Bacchini.

Ne ha sottolineato l'intelligenza ed il coraggio, profuso nella sua attività imprenditoriale che gli ha consentito di portare agli odierni livelli la propria azienda, ad avviare nel corso degli anni nuove attività produttive ed a collaborare in altre, contribuendo in misura determinante al progresso economico imolese.

La sua personalità costituisce, quindi, un esempio certo per i giovani che ancora vivono nel mondo della scuola.

Al ricordo della sua persona e al conseguente parallelismo con l'impegno necessario al raggiungimento di ogni obiettivo, nel lavoro come nello studio, è stato particolarmente adatto questo premio scolastico.

La signora Marta Mondini Bacchini, Presidente della Benati S.p.A., dopo aver espresso parole di augurio agli studenti ha consegnato il premio ai vincitori.

Ha poi voluto pergere il proprio saluto ai presenti a nome dell'A.P.I. e suo personale il Rag. Mario Giosué, Vice Presidente Provinciale dell'Associazione delle piccole e medie industrie della provincia di Bologna, che dopo avere ricordato il Rag. Bacchini anche per l'attività svolta come libero professionista, ha colto l'occasione offerta dal premio per illustrare alcuni dei tratti salienti dell'attuale momento di trasformazione del tessuto industriale.

Tanti auguri

Domenica, 16 settembre, si sono uniti in matrimonio Paola Vagnoechi e Claudio Pollini, responsabile organizzativo del PSI imolese. La segreteria del PSI di Imola e i compagni augurano alla giovane coppia ogni felicità.



Paolo Zappi, segretario della sezione socialista di Toscanella e Gabriella Negrioli si sono uniti in matrimonio domenica scorsa. La segreteria del PSI di Imola e i compagni tutti augurano loro ogni felicità.

La Coop. Ceramica di Imola espone al CERSAIE

Il CERSAIE — Salone Internazionale della Ceramica per l'Edilizia — sarà inaugurato presso la Fiera di Bologna il 2 ottobre prossimo, rimarrà aperto fino a domenica 7 ottobre e costituirà uno degli appuntamenti più importanti per quanti lavorano — o più genericamente si occupano — di edilizia in generale o in particolare di ceramica.

Sono presenti oltre alle numerose ditte italiane, che testimoniano come l'arte della ceramica moderna sia un'arte squisitamente italiana, anche moltissime ditte estere che conferiscono il prestigio dell'internazionalità a questo settore specializzato.

Tra gli espositori figura anche quest'anno la Cooperativa Ceramica d'Imola, la cui stand nella passata edizione del Salone ha riscosso un eccezionale successo grazie anche alla presentazione di «Spettacolaria '83».

Quest'anno nel Palazzo della Cultura e dei Congressi sono previste varie iniziative, tutte relative all'ormai famoso «Progetto 110» che la Cooperativa ha lanciato per celebrare i suoi 110 anni di attività dal lontano 1874 — anno di fondazione della prima azienda — con una serie alquanto interessante di iniziative culturali, nel campo dello spettacolo, del giornalismo, dell'industria e dell'arte della ceramica, della ricerca finalizzata al design.

Aprirà la serie nel tardo pomeriggio del 3 ottobre, un balletto di Renato Cecco che costituisce un'anteprima imolese e regionale: «Donna Laura di Corini», una storia popolare del XV secolo con scene e costumi di Luigi de' Navesques e musiche di Tony Cucchiara.

Nempe nel Foyer del Palazzo della Cultura si potrà assistere a vari audiovisivi che documentano la consegna del Premio di Giornalismo Ape d'oro 1984, il Progetto Pileta dell'archivio Francesco Coppola nel centro storico di Napoli, le passate edizioni di Spettacolaria.

Baranno allestite inoltre mostre in «Artecotta» — Laboratorio sperimentale di ceramica d'arte — al quale parteciperanno alcuni dei più famosi artisti italiani oltre al giapponese Heiwa Chino e Keramos, un volume dedicato alla ceramica d'arte italiana con una preziosa raccolta iconografica.

Verrà inoltre rappresentato «per mee/Arte» che non vi descriviamo perché bisogna assolutamente vederlo, — gran finale — alle 18.30 di sabato a una sfilata di moda di Modà, di Milano (sono invitati alcuni famosi cantanti italiani) e di Spettacolo per una serata di gran gala.

Il CERSAIE è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19.

ONORANZI I UNIBRI
CONCORDIA
 di Bucchi Adriana
 Via IX Febbraio, 42 - IMOLA
 Tel. Uff. 35344
 Rec. Tel. 40977
 COMPOSIZIONE AL MIE A DOMICILIO

c'è una casa sicura dietro una porta

TUTOR

- 1) SERRANDE CIMA
- 2) SERRANDE COFFRATE
- 3) SERRANDE ALTI
- 4) SERRANDE LA PORTA
- 5) SISTEMI ANTICASSO
- 6) STRUTTURE TOLLAFUOCO
- 7) LAMIERE RACCOMO
- 8) INTERCOMUNE AFONICA

tutor CIR
per sentirsi sicuri

15.074 TUTOR...
 C.A. Serran...
 C.A. Serran...
 C.A. Serran...

RICORDO DI RICCARDO LOMBARDI

Mezzo secolo di battaglie per una società piú giusta

Martedì scorso si è spento a Roma, all'età di 83 anni, Riccardo Lombardi, uno degli ultimi esponenti dell'antifascismo storico ed uno dei protagonisti tra i più significativi della vita politica di questo dopoguerra, ma soprattutto uno dei leader più amati della base del Psi per la passione civile, l'impegno intellettuale ed il totale disinteresse personale che hanno sempre caratterizzato la sua presenza nel partito dal lontano 1947.

Come accade per molti giovani di quella generazione, il suo impegno nacque come reazione al progressivo sfaldarsi dello Stato liberale per effetto dell'azione del governo fascista e si esaurì, dopo le leggi eccezionali del novembre 1926, in alcune azioni di protesta e nella diffusione della stampa antifascista in collaborazione col comunista. Fu Riccardo Lombardi l'autore dei volantini che il primo agosto 1930 alcuni radicali comunisti lanciarono in una velocissima corsa lungo le strade di Milano. Partito dalla milizia fascista assieme agli autori dell'ardita protesta, Lombardi seppe resistere alle bastonate che gli isero immediatamente i polmoni regarding ogni sua responsabilità. Rimesso in libertà, riprese il suo posto di lavoro nell'ufficio studi della Edison e, contemporaneamente, entrò a far parte di «Giustizia e Libertà», il movimento fondato da Carlo Rosselli per unire i socialisti ed i democratici che intendevano impegnarsi per contrastare il fascismo dilagante in Europa e per costruire una società fondata appunto sulla libertà e sulla giustizia.

to di Milano ed in tale veste partecipò allo storico incontro con Mussolini nell'Arcivescovado di Milano. Dopo il rifiuto alla resa da parte di Mussolini, l'insurrezione armata guidata da Longo e Portini assunse il controllo della città; la vittoria fu annunciata dallo stesso Lombardi, incedendo all'alba del 26 aprile nella Prefettura di Milano.

Il tramonto del Partito d'Azione

Nel primo dopoguerra il Partito d'Azione mostrava già i segni della profonda ed insanabile contrapposizione esistente tra i due gruppi che facevano capo rispettivamente a La Malfa e a Lussu. Con la tragica scomparsa di Carlo Rosselli, il fondatore di Giustizia e Libertà ucciso in Francia nel 1936 per ordine di Mussolini, era in realtà venuto a mancare l'unico leader capace di operare una sintesi tra le diverse anime della sinistra italiana non comunista e di tradurla in una efficace azione politica. Nonostante i molteplici tentativi di compromesso e le speranze suscitate dal governo Parri, la contrapposizione tra socialisti e democratici si accrebbe sempre più, finché al congresso nazionale di Firenze nel febbraio del 1946, sia pure dopo molti e contrastanti colpi di scena, la corrente Parri - La Malfa decise di uscire dal Partito creando un movimento per la democrazia repubblicana. Lombardi aveva nel frattempo assunto nel partito una posizione centrale nel tentativo di costruire una piattaforma politica capace di raccogliere ampi consensi. Per questo motivo egli accettò, pur essendo personalmente contrario, di far parte del primo governo De Gasperi come Ministro dei Trasporti. Non desta perciò meraviglia che il pregresso regionale Toscano proponesse alla segreteria Riccardo Lombardi quale espressione delle istanze più autentiche dell'azionismo; ed il suo intervento al Congresso nazionale di Firenze rappresentò il massimo sforzo per la costituzione di una proposta politica unitaria.

Dopo la scissione e le prime pesanti sconfitte elettorali il PdA sembrò privo di qualsiasi prospettiva futura e le lacerazioni interne si acuiscono, anziché attenuarsi: si discuteva il numero dei militanti (specialmente in Lombardi ed in Emilia-Romagna) e chiedevano quasi tutti i giornali di partito. Alle elezioni per l'Assemblea Costituente, nella quale la DC ottenne il 50% dei voti, il Psi il 20% ed il Pci il 19%, il PdA riuscì ad eleggere, nonostante le difficili premesse della vigilia elettorale, una piccola e sparuta pattuglia di sette deputati, anche se di grande prestigio intellettuale (tra essi Riccardo Lombardi e Piero Callamandrei). Questo insperato anche se parziale successo, dopo il timore della totale scomparsa, suscitò grandi speranze all'interno del partito. Riccardo Lombardi venne così eletto, all'unanimità, segretario del partito; quasi a testimonianza di una ritrovata continuità con la vicenda complessiva.

La situazione politica risultava però sempre più difficile per un partito che aveva fondato la sua esistenza su un profondo rigore programmatico, nello stesso tempo, su un impegno specifico per una ricostruzione fondata sulla unità di tutte le forze che avevano partecipato alla Resistenza. Le profonde lacerazioni che nascevano dalla contrapposizione frontale tra Stati Uniti ed

Unione Sovietica rendevano impossibile qualsiasi mediazione e la scissione di Palazzo Barberini nel gennaio del 1947 rappresentò l'atto finale prima dello scontro del 1948. Gli azionisti, dopo aver tentato inutilmente di scongiurare la scissione tra i socialisti, presero così coscienza della impossibilità di svolgere il compito che si erano prefissati e Lombardi si convinse della opportunità di confluire nel Psi. Fu egli stesso a scrivere la dichiarazione ufficiale dell'ottobre 1947 con la quale il Consiglio Nazionale del PdA approvava la confluenza nel Psi ponendo fine alla esistenza giuridica del partito. Preso atto della impossibilità, con una situazione di grave sconfitta delle sinistre, di operare, come è accaduto fino ad oggi, sulle forze socialiste per pressione dell'esterno e della necessità di rafforzare il Psi come forza efficiente ed autonoma capace di rispondere alle istanze democratiche e liberale in una visione socialista, il documento riaffermava il valore della autonomia tra Psi e Pci (entoni esistono due partiti



Riccardo Lombardi con Craxi durante i lavori della Conferenza Programmatica di Rimini

ed una sola politica, ma due partiti e due politiche) e contrapposiva alla attenzione ricorrente per il collativismo totalitario una professione di fede per gli ideali di giustizia e libertà.

Gli anni del centro sinistra

Eletto deputato socialista per il collegio di Milano il 19 aprile 1948 e membro della direzione dopo il Congresso del giugno dello stesso anno, Lombardi fu nominato successivamente direttore dell'Avanti. In quegli anni l'azione di Lombardi fu rivolta principalmente a ripristinare l'autonomia del partito e, nello stesso tempo, a realizzare un'ampia convergenza di tutte le forze di sinistra sulla base di una piattaforma programmatica di grande respiro. Una approfondita riflessione sulle grandi riforme economiche necessarie per poter costruire una società più giusta secondo il modello democratico fu lo strumento scelto da Lombardi per attuare il confronto con le altre forze politiche e realizzare quelle convergenze che sono necessarie in una società non autoritaria. L'azione di Lombardi assunse un ruolo di grande rilievo a partire dal 1956, quando la ritrovata autonomia diede al Psi la piena coscienza del ruolo determinante che esso poteva svolgere nella realtà italiana. Fu questa una reale ragione per Lombardi, impegnato in un confronto serrato con le altre forze di sinistra sulle grandi riforme che dovevano rappresentare la base programmatica



Lombardi, Craxi, Pertini, Signorile al 41° Congresso di Torino

ca del centro sinistra. La nazionalizzazione dell'energia elettrica fu, assieme alla attuazione dell'istituto regionale previsto dalla Costituzione, il naturale coronamento di questa azione programmatica svolta da Lombardi; i pressurati nomi che entrarono a far parte del Comitato per la programmazione costituirono attorno al ministro del bilancio Giolitti erano stati infatti coinvolti da Lombardi in questa lunga riflessione volta a dare uno spessore culturale alle attese di rinnovamento di cui il Psi era portavo-

co della sua vita politica e lo privava quindi di uno dei suoi naturali interlocutori, il Pci. Inoltre la scomparsa degli uomini che avevano con lui condiviso le battaglie condotte durante la resistenza all'impetuosa di progredire quel pubblico confronto che gli permise di ampliare il concetto attorno alle sue proposte politiche. Tutto ciò non aveva però ridotto il suo impegno politico che aveva scalfito l'entusiasmo col quale affrontava il problema in discussione, soprattutto di tipo economico. In un momento in cui prevaleva la tendenza a considerare la politica come un problema di immagine e tutti i partiti sembravano impegnati in schemi di tipo le quali si nascondono spesso interessi corporativi, non è forse facile ricordare l'impegno disinteressato di Lombardi ed il suo sforzo per costruire una piattaforma programmatica frutto di una lunga riflessione e capace di coinvolgere attorno ad essa grandi forze intellettuali senza nulla perdere in efficacia nella prospettiva di una società più giusta.

Domenico Mirri

Telegrammi di condoglianze

Alla sede della Federazione del P.S.I. insieme sono giunti numerosi telegrammi di condoglianze per la Camera Comunale, il Sindaco Sotgiu, la Presidenza della Federazione di Ancona, la Segreteria ANPPA, la Segreteria ANPP, per il P.C.I. di Ancona, il Segretario Comunale Poloni, per la D.C. di Ancona, il segretario Vittorio Feltrino, la F.I.R.M. e C.E.L., la Segreteria della Camera del Lavoro di Ancona.

La Segreteria della Federazione del Psi di Ancona, nell'impossibilità di farlo personalmente, annuncia tutti coloro che hanno voluto esprimere cordoglio e solidarietà per la scomparsa del compagno Riccardo Lombardi.



Riccardo Lombardi con Craxi durante i lavori della Conferenza Programmatica di Rimini

re. L'insuccesso parziale della politica di centro sinistra, insuccesso che Lombardi sottolineò spesso in modo eccessivo, fu dovuto ad un insieme di motivi non sempre facilmente individuabili. Le difficoltà e gli ostacoli che si debbono superare per poter realizzare le grandi riforme con una coalizione eterogenea sono tali e tanti che spesso manca una riflessione critica sulla gestione di tali riforme. Contemporaneamente la tendenza del Pci a far politica in senso strumentale, in vista unicamente dei propri successi elettorali, priva regolarmente le forze di sinistra di quel sostegno che sarebbe indispensabile per poter scongiurare le forze reattive (anche le vicende di questi giorni sono a tale proposito illuminanti).

Gli anni del compromesso storico

L'isolamento politico di Lombardi si andò man mano accentuando una volta esaurita l'esperienza di centro sinistra. La politica del compromesso storico, che presupponeva un accordo di governo tra Dc e Psi privo di qualsiasi contenuto riformatore, rappresentava una perfetta antitesi alla politica che Lombardi aveva perseguito lungo l'intero ar-



Riccardo Lombardi - mentre vota - alla Camera dei deputati

La lotta armata contro il fascismo

Lombardi partecipò, assieme a Ugo La Malfa, Ferruccio Parri, Ludovico Ruggianni, Leo Vallani e molti altri che è impossibile qui ricordare, alla fondazione del Partito d'Azione, avvenuta a Milano nel 1943. Il nuovo partito, nel quale confluirono il movimento di Giustizia e Libertà, i liberali socialisti guidati da Calogero a Roma e Capitini a Perugia, e gruppi di democratici liberali e di socialisti formati spontaneamente in tutta Italia, diede un grande impulso alla lotta armata contro il fascismo sulla base di un programma di rivoluzione democratica intrinsecamente repubblicana. Il successo del suo giornale clandestino «Italia libera», diretto prima da La Malfa, poi da Lombardi ed infine da Vallani, dimostrò la crescente partecipazione di militanti nella vita di questo partito.

Lombardi rappresentò il Partito d'Azione nel Comitato creato a Milano dal partito antifascista a partire dal giugno 1943, comitato che si trasformò successivamente nel Cln per l'Italia alla fine di coordinare la lotta partigiana contro il fascismo e l'invasore germanico. Quando le formazioni partigiane di Milano raccolsero, il 24 aprile 1945, l'appello del Cln alla insurrezione sotto la guida del Comitato, Lombardi fu designato all'unanimità prefer-

la Serra floriculture
• Vendita all'ingrosso e al dettaglio
• Consegna a domicilio fino a Bologna
RONTESANTO - Via Cassala Canina, 3 - Telefono 40209

LA DOPPIA FINESTRA È UNA SPESA INUTILE
SIAMO IN GRADO DI AUMENTARE SU INNESTI DI LEGNO GIÀ ESISTENTI UN PRO-FILO BREVETTATO CON VANTAGGI (RISPARMIO) SPESSE MIN. 20/21, SENZA MODIFICARE L'ESTETICA ESISTENTE CON LE CONDIZIONI DI PULIRE UN SOLO VETRO AVENDO LA CONDENZA COSÌ CHE CON LA DOPPIA FINESTRA È IMPOSSIBILE.
CRISTALLI temperati, antiscalfittura, antipirentile, box doccia LAVORAZIONE PROPRIA, cristalli e specchi in bilite
vetreria imolese
di BASSI & FRANCESCHINI
IMOLA - Via XXV APRILE, 17 - Tel. 22403

Taccuino

Il sole nasce alle 6,05 e tramonta alle 18,15.

Farmacie di turno

Fino a Domenica: Farmacia Gandolfi; il sabato: Spadoni - Cappuccini - Zolino; da domenica: Farmacia Puccini.

Stato Civile

sono nati: Albi Chiara, Banchelli Giacomo, Dall'Osso Davide, Guadagnini Sara, Gaddoni Veronica, Fino Francesco, Matteucci Alessia, Minganti Luca, Montroni Monducci Laura, Osetade Claudio, Savorini Margherita, Zagnoli Enrico.

si sono sposati:

Collina Alberto con Farolfi Maria; Giacometti Claudio con Milandri Maura; Ortolani Roberto con Baroncini Vania; Rebbegiani Piero con Manara Renata; Zanzucchi Luigi con Zerbini Anna.

sono deceduti: Assirelli Luigi 1905; Alberani Cesarina 1910; Bacchilega Francesco 1905; Berti Albano 1927; Casadei Augusto 1897; Dalmonti Augusto 1919; Gentilini Ermelinda 1924; Musconi Caterina 1901; Manzoni Guglielmo 1907; Poli Daniele 1957; Ponzi Giuseppina 1907; Pasini Luigi 1930; Tampieri Ivo 1914; Tinacci Anita 1910; Tronconi Giò 1910; Zappi Natalia 1912.

Comunicato

Si informa che ogni sabato alle ore 12.30 - 14.30 e 19 Radio Imola, nel corso di «Imola notizie» trasmetterà un notiziario economico a cura dell'Ufficio Studi della Cassa di Risparmio di Imola.

La rubrica settimanale fornirà informazioni sull'evoluzione dell'economia, sull'andamento dei principali indicatori congiunturali, sui provvedimenti adottati dalle autorità monetarie, sull'andamento della borsa e, per quanto possibile, sullo stato dell'economia locale.

Cronaca del Comprensorio

10^a mostra del fungo

Organizzata dal Gruppo Micologico Imolese anche quest'anno si terrà la Mostra del Fungo. La manifestazione che è alla sua 10^a edizione rimarrà aperta sabato 29 settembre dalle ore 16 alle ore 21 e domenica 30 settembre dalle ore 9 alle ore 20, nella Galleria del Risorgimento.

Denuncia per 2 giovani in possesso di droga

Due giovani sono stati fermati da una pattuglia di agenti alcune sere fa, all'ingresso del centro sociale «La Stalla», verso le 23.30 perché stavano conversando con fare sospetto. Infatti i due giovani, G.P. di 18 anni e G.R. di 17, sembra siano stati trovati con alcuni grammi di droga leggera, hascisc, marijuana e canapa indiana. I due ragazzi sono stati così denunciati solo per detenzione di sostanze stupefacenti perché hanno dichiarato che la droga trovata nelle loro tasche gli serviva per uso personale ed essendo incensurati sono stati creduti dai tutori dell'ordine. Comunque l'uso della droga leggera rappresenta il primo passo verso l'eroina e noi tutti conosciamo le problematiche che questa piaga crea nella società di oggi.

Incidente a Ponticelli

Una Alfetta 2000, guidata da Luigi Di Palo di 31 anni, residente a Larino (Campobasso), procedeva lungo la via Montanara allontanandosi da Imola quando, nei pressi di Ponticelli ha iniziato una svolta a sinistra, non avendo dato la precedenza a chi veniva dalla parte opposta si è scontrato con una Vespa guidata dal diciassettenne Fabio Fiorentini abitante in Via X Dicembre 2 a Casalfiumanese. Il giovane ha riportato un trauma cranico pluricentrico, una frattura al femore e alla tibia sinistra.

Per comprare droga ha commesso un furto e un ricatto

Una signora di 71 anni, Gioconda Franzoni residente a Imola in Via Buccini è stata vittima prima di un furto nel suo appartamento poi di un ricatto per riavere l'oro rubatole.

L'ideatore ed esecutore di questo piano è stato Daniele Biagi, di 24 anni residente in via Benedetto Croce 16, già noto ai carabinieri come tossicodipendente. Il Biagi si è impadronito facilmente delle chiavi dell'appartamento dell'anziana signora prendendole alla sorella che era addetta alle pulizie della sua abitazione ed è entrato così nell'appartamento della Franzoni asportando i preziosi che ha trovato. Ha subito venduta la merce a due giovani, Pietro Milani di 24 anni e Sabato Cifrodelli di 31, denunciati per ricettazione. Con il denaro ricavato il Biagi ha acquistato circa 4 gr. di eroina da Paolo Salasso di 33 anni, denunciato anch'egli per detenzione e spaccio di stupefacenti.

Il giovane però ben presto ha avuto necessità di altro denaro ed ha pensato di ricattare la signora Gioconda chiedendole 600.000 lire per la restituzione dell'oro rubatole. L'anziana signora purtroppo ha accettato il ricatto ma ben presto si è accorta che era un tranello perché la merce non le è stata consegnata. Presto individuato il Biagi è stato denunciato a piede libero per furto e detenzione.

3^o gemellaggio per la città di Imola

Dopo Pola e Gennevilliers, fin dagli ultimi mesi dell'anno, è probabile che Imola inizierà gli scambi con Perama, una cittadina greca che si affaccia sul mare del Pireo.

Il comitato imolese di gemellaggio si è riunito per ultimare il programma previsto per il 1984 e individuare alcune proposte per il prossimo anno, già comunicate alle due città con cui Imola è legata. Si stanno aspettando quindi le risposte di Pola e Gennevilliers, ma come si è già detto nel 1985 il rapporto di gemellaggio con Perama dovrebbe diventare operativo.

Una delegazione di Perama ha già visitato la nostra città, e in ottobre un gruppo di amministratori Comunali guidati dal Sindaco Bruno Solaroli, visiterà Perama per esaminare le questioni relative all'unione definitiva con Imola.

Come è avvenuto con le altre due città, dopo le visite delle delegazioni, si lascerà il campo alle associazioni sportive, culturali e ricreative. Tra le iniziative

previste per l'85, oltre all'ormai tradizionale viaggio di una squadra di calcio giovanile a Gennevilliers, il gruppo Sub di Imola si metterà in contatto con i Sub di Pola, per fare esperienze comuni. Un'altra iniziativa nuova riguarderà bambini e anziani che passeranno un periodo di vacanza a Imola e Gennevilliers. Infine per gli scambi culturali, il gruppo archeologico Imolese entrerà in contatto con Pola, che è sede di importanti vestigia romane.

DOZZA

Meeting di San Bernardo

A Dozza domenica 30 settembre 1984 dalle ore 9 alle ore 18 avrà luogo un Raduno Internazionale di Cani di San Bernardo, presso i giardini della Rocca Sforzesca.

Saranno presenti un centinaio di soggetti provenienti da tutta l'Europa, fra cui molti campioni di bellezza.

FESTA ALL'OSSERVANZA Polenta per tutti

Per l'ultima domenica di settembre è stata organizzata come per gli anni passati, dalla direzione degli stabilimenti «Lolli» e «Osservanza», con il patrocinio del Comune di Imola, la tradizionale festa degli ospiti di questi istituti.

Il programma della festa prevede una Messa alle ore 8, seguita da un concerto del gruppo bandistico imolese, offerto dal Comune di Imola, mentre nel pomeriggio, con inizio alle ore 14, vi saranno musiche e balli e animazione varia, il tutto coronato dalla tradizionale polenta offerta a tutti gli intervenuti.

Alla festa sono invitati tutti i cittadini affinché siano infrante, almeno una volta tanto, le barriere della «diversità» che quotidianamente dividono una serie di persone che spesso portano assieme a questa diversità valori umani incommensurabili.

Corsi serali gratuiti

L'Istituto Istruzione Professionale Lavoratori Edili di Bologna - via de Gombuti, 13 tel. 33.33.35 - organizza dei corsi serali gratuiti con premio finale di frequenza per le seguenti professioni: cultura tecnica (per edili già qualificati) - muratore - imbianchino - decoratore - spondino - stradino - carpentiere e ferraiolo - disegnatore edile - disegnatore del C.A.

Gli allievi che porteranno a termine le lezioni percepiranno un premio finale di frequenza da L. 225.000 a L. 350.000 corrispondenti a L. 4.500 per ogni effettiva presenza alle lezioni; inoltre agli allievi che ne avranno diritto, secondo le norme interne dell'Istituto, al termine dei corsi, saranno rimborsate le spese di viaggio, occorrenti per la frequenza, in ragione di L. 130/km.

Le lezioni impegneranno gli allievi 3 sere della settimana (esclusi giovedì e sabato) dalle ore 19.30 alle 22.10.

Le iscrizioni si ricevono dal 20.9.1984 presso la sede di Imola, in via Selice, n. 9 - tel. 23138 - dalle 18.30 alle 20.30 i giorni feriali (escluso il sabato).

Avviso di vendita immobiliare

Sono posti in vendita, per asta pubblica, che verrà tenuta in Imola il giorno 16 ottobre 1984 alle ore 11, edifici e terreno annesso già sede della divisione ospedaliera di Ostetricia - Ginecologia siti in Imola viale Amendola, n. 95.

Prezzo a base d'asta L. 1.802.349.000, soggetto ad aumento. L'avviso d'asta è visibile presso la Segreteria Generale del Comune e verrà trasmesso, se richiesto, a quanti interessati.

foto dello studio PHOTOSPRINT

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

1932

viene fondata in Imola la Società Cooperativa C.E.F.L.A.



Le grandi qualità umane, unite alla grande esperienza, hanno permesso alla C.E.F.L.A. di imporsi nel mercato italiano e mondiale con i suoi tre settori di attività:

Impianti automatici di verniciatura del legno
Sistemi di essiccazione vernici a raggi ultravioletti, infrarossi e ad aria calda
Forni di essiccazione in linea, verticali e multipiani

Impianti di condizionamento, riscaldamento idraulico civili ed industriali. Impianti con flussi di processo industriale
Impianti di cogenerazione, pompe di calore e recupero energia. Impianti elettrici in AT e BT e quadri sinottici. Impianti di servizio per centrali nucleari

Arredamento per ipermercati, supermercati e negozi in genere
Banchi cassa con o senza scanner-cash and carry
Sale di precondizionamento. Aree a libero servizio.



Mezzo secolo di esperienza

Divisione impianti verniciatura - Divisione arredamento - Divisione impianti civili ed industriali
C.E.F.L.A. s.r.l. - 40026 IMOLA (BO) - via Selice, 102 - tel. (0542) 26540 - telex 511118

MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite



SACMI

SACMI COOP. Via Selice 17/A - 40026 IMOLA (Italia) Tel. (0542) 26460 (5 linee) Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.P.A. Via Arredo, 8 - 20123 MILANO (Italia) Tel. (02) 809811 (5 linee) Telex 321178

MIZAR
Agenzia d'Affari IMMOBILIARE

IMOLA
VIA A. COSTA, 21
TEL. 35252

VENDESI

- VIA EMILIA - Ingresso, tinello, cucinotto, 2 letto, bagno, cantina, riscaldamento indipendente. L. 30.000.000.
- ZONA MILANA - Ingresso, sala, cucina abitabile, 2 letto, bagno, 3 terrazzi, garage. L. 68.000.000.
- CENTRO STORICO - NUOVO - Ingresso, soggiorno con angolo cottura, sala, 2 letto, bagno grande, sottotetto, garage, riscaldamento indipendente. L. 78.000.000.
- ZONA ARCELLA - 1° piano, ingresso, cucinotto, tinello, sala, 3 letto, bagno, 3 balconi, garage, cantina. L. 90.000.000.
- CENTRO STORICO - Ingresso, cucinotto, sala, 1 letto, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento indipendente. L. 45.000.000.
- VIA BENDINI - Ingresso, salone, cucina, 3 letto, 2 bagni, garage, riscaldamento indipendente. L. 100.000.000.
- ZONA VIALE DANTE - Ingresso, salone, cucina abitabile, 3 letto, bagno, 2 balconi, garage doppio. L. 75.000.000.
- ZONA CAMPANELLA - Ingresso, salone, cucinotto, tinello, 3 letto, 2 bagni, garage doppio, riscaldamento indipendente. L. 90.000.000.
- ZONA BORGO SERRAGLIO - PODERE AGRICOLO di mq. 15.000 circa, ben impiantato con casa ristrutturata, di vaste dimensioni. L. 115.000.000.
- ZONA - TRE MONTI - TERRENO AGRICOLO, posizione e prezzo interessanti.
- S. PROSPERO - Porzione di casa indipendente su 2 piani. L. 40.000.000.

CERCASI APPARTAMENTI DI PICCOLE E MEDIE DIMENSIONI
ZONA CENTRO STORICO E PERIFERIA.

AI FESTAVANTI! 1984 VOGLIA E VOLONTÀ DI ANDARE AVANTI Un messaggio di fiducia per il futuro



L'on. Vincenzo Balzamo della direzione nazionale del PSI mentre parla alla manifestazione politica di domenica 16 settembre.



Un folto pubblico ha partecipato al comizio dell'on. Vincenzo Balzamo.



Lo spazio occupato dalla Federazione Giovanile Socialista con vari giochi.

MINGANTI

VIA DELL'ARTIGIANATO, 2 ZONA INDUSTRIALE IMOLA TEL. 0542-26450

Domenica 23 si è chiusa la 3^a FestAvanti! della Federazione imolese del PSI e ci sembra giusto compiere un primo bilancio politico e organizzativo sull'andamento della stessa e di verificare l'interesse che ha prodotto tra i compagni e non.

Dobbiamo innanzitutto rilevare l'instancabile impegno profuso dai militanti che hanno accettato di prolungare la Festa di altri tre giorni oltre ai dieci già programmati.

Si è pensato infatti che fosse questa la migliore risposta, e così è stato, all'esigenza di superare in modo costruttivo le contingenze negative determinate dal maltempo.

La scelta compiuta si è rivelata giusta. I compagni hanno reagito e risposto positivamente all'appello del Partito e, soprattutto, hanno capito che una iniziativa così radicata nella tradizione socialista si traduce sempre in un confronto con la gente e i dirigenti, permettendo a tutti di confrontarsi sui problemi reali della società.

Analizzando inoltre la partecipazione degli ospiti al Festival e a tutte le iniziative programmate, comprendiamo sempre più quanto sia importante il lavoro politico capillare richiesto da iniziative come queste. E senza volere emulare i comunisti, comprendiamo anche come sia importante per un partito che voglia potenziarsi ed essere partito di movimento, sapere ben organizzare e allestire queste iniziative. Il partito ha esigenze di questi momenti, non si può fare politica solo di immagine, il partito vive sull'impegno dentro alla società.

Questa festa per le sue caratteristiche politico-culturali e per le sue capacità di andare a confrontarsi con la gente sui vari problemi (oltre che offrire i tradizionali momenti di svago e di divertimento) ha dimostrato che dobbiamo fare di più per intendere la politica come rapporto diretto e capillare, che sappia interessare e investire i vari ceti sociali, le loro esigenze, e le loro inquietudini.

Certo il discorso non può esaurirsi in questo campo di intervento, saremmo banali e superficiali; questo è solo un aspetto del ragionamento e vi sono tante altre possibilità di intervento che rispondono alla necessità per il partito di essere più aderente alla realtà sociale.

Dobbiamo prepararci adeguatamente per il prossimo appuntamento dell'85, che da oggi va concretamente costruito.

GRAZIE

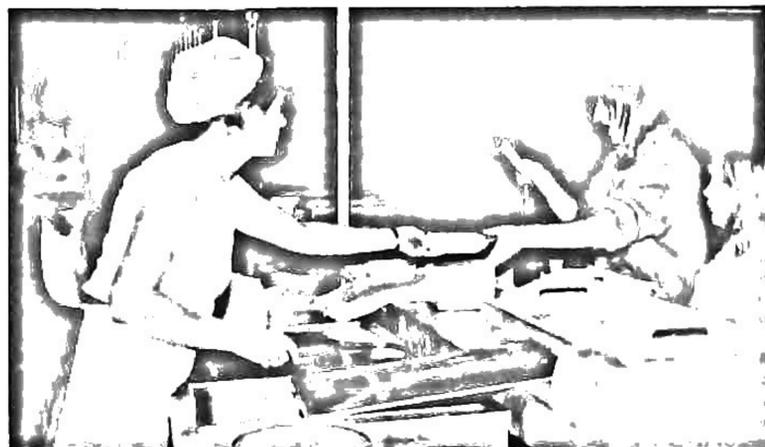
La segreteria della Federazione del PSI ringrazia le compagne, i compagni, i giovani della F.G.S.I., i simpatizzanti e gli amici che con il loro impegno hanno collaborato nell'allestimento e alla gestione del 3^o FestAvanti! di Federazione.

Un impegno eccezionale che ha permesso di affrontare i disagi provocati dalla stagione non propizia, decidendo il prolungamento di tre giornate di Festa oltre alle dieci già programmate. È prevalsa, sullo stress fisico dei compagni, la volontà di portare un ulteriore contributo politico ed economico alla stampa socialista e alle iniziative del Partito.

Questo impegno sarà un incentivo ad esaminare in modo più approfondito il ruolo, il valore e il tipo di organizzazione delle FestAvanti!, per rendere sempre più presente e dinamica nella nostra città la presenza socialista.



La tavola rotonda tra i rappresentanti dei partiti PSI-PCI-DC-PRI-PSDI-PLI sul tema "1985 quali alleanze"



Un momento della distribuzione dei prelibati piatti preparati dai cuochi della Festa.



Ampia è stata la partecipazione dei cittadini ai ristoranti per gustare le specialità gastronomiche della Festa.

UN GRANDE CUORE PER IL TUO BENESSERE



Da oltre 50 anni lavoriamo per il tuo benessere; al tuo fianco ogni inverno con qualità, tecnologia, assistenza.

E una gamma completa di bruciatori, caldaie, gruppi termici: per funzionamento a gasolio, nafta e gas.

RIELLO

la temperatura ideale

Agenzia di Zona:

GUARNIERI BRUNO

Via Togliatti, 43/e - IMOLA - Tel. 0542/23098

elettrodomestici federici

Radio - TV Color - HI-FI - Apparecchiature elettriche - Impiantistica per. ind. Antonio Federici

Centro Intermedio Imolese - Via Carducci, 103 - Tel.: 24059 - IMOLA



Maugella punto di forza dell'Andrea Costa Basket.

BASKET L'Elettronica Santerno vince il torneo di Ravenna

Dopo le prime tre uscite con squadre di serie e rango nettamente superiore, che tuttavia non sono riuscite a neutralizzare gli imolesi, anzi quest'ultimi hanno dimostrato in tutti gli incontri la loro capacità. L'A. Costa ha partecipato al torneo di Ravenna vincendo entrambe le partite in programma. Alla manifestazione ravennate partecipavano assieme agli imolesi due squadre di C1 (Fulgor Forlì e Banca del Monte B.D.R.A. di Ravenna) ed una di C2 (Fasce Stars di Bologna). Nella prima serata il bianco-rossi di Dovani ha sconfitto con un ottimo secondo tempo i furlani della Fulgor per 89 a 76 (p.t. 39 a 37) con: Maugella 24, Bonuzzi 19, Pasquelli 15, autori di buoni battenti personalizzati e Trevisani, Marcelli, Quarzè, Fusaro e Della Grotteria sempre positivi. Nell'altra partita della serata il Fasce ha superato una Banca del Monte largamente incompiuta e perciò la finalissima è tra l'Elettronica Santerno e il bolognese anche loro di C2 e parteciperanno al girone veneto.

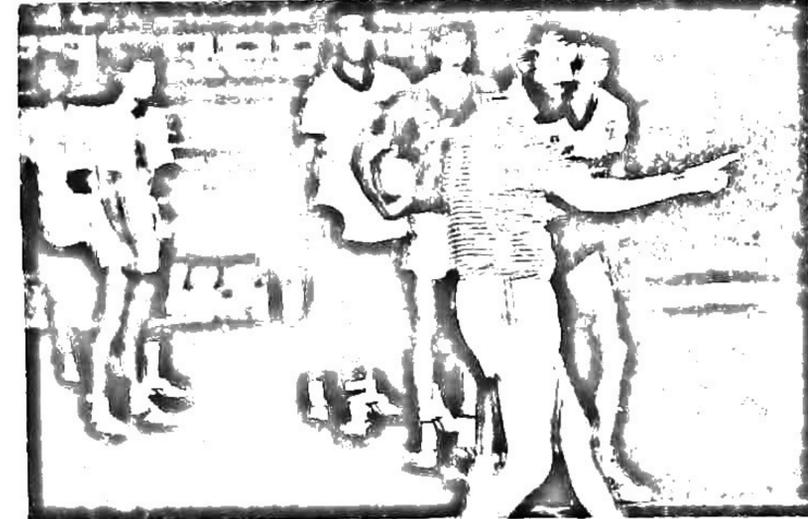
Nella finale, dopo che in precedenza la Fulgor aveva ragione del Ravenna, un'avvio

veramente brillante degli imolesi, con canestri a ripetizione di Fusaro e Maugella, facendo subito acquisire un ragguardevole margine di vantaggio alla squadra, che permetterà ai coach imolesi di provare diverse soluzioni, il primo tempo finisce sul 46 a 33. La ripresa vedeva gli imolesi più statici e forse anche alla ricerca di qualche precisissimo in più, tanto da permettere allo Stars di avvicinarsi con buone soluzioni individuali ed una complicità arbitrale veramente macroscopica, senza che tuttavia la partita scoscesse il minimo rischio di sfuggire agli imolesi. Dato dall'ottimo primo tempo di tutti, nel battito personale la spunta ancora una volta Ravaglia con 30, Marcelli 13, Quarzè 13 con 6 su 6, fanno la parte da leoni. Indubbiamente la squadra ha ancora bisogno di lavorare, ma si sono visti chiaramente degli enormi progressi per il lavoro fatto ed appaiono come ottimi avversari di parlarne. Ricomincia così un altro test molto importante sia il torneo di Mediolano che si giocherà Venerdì 28 e sabato 29 dove nella prima serata gli imolesi saranno opposti alle ore 20 al Cento. g.f.

La Filmarket-Imola Residence intensifica la preparazione

La Filmarket Imola Residence prosegue intensamente la preparazione in vista dell'inizio del massimo campionato che avverrà sabato 6 ottobre a Gubbio contro l'Asqua Padua. Sabato 22 la Filmarket è stata impegnata al Barbaro del Mugello contro il Samonà compagno di serie B. Si è trattato della prima amichevole ufficiale dopo che i gialloblù avevano già in precedenza disputato una serie di incontri a porte chiuse. Gli imolesi hanno vinto per 34 a 7, primo tempo 14 a 3. Hanno realizzato Barozzi 6 reti, Zardi 7, Tabanelli 2, Scudè 3, Milani 6, Seravalli 2, Biondini 2, Buschi 2, Gianfranco Montanari 1, Davide Montanari 1 e Valenti 2. La squadra si è espressa ad un livello decisamente alto, ma certo la differenza delle reti dimostra ampiamente il netto divario esistente tra i due complessi. Il test più interessante il complesso

sembra così ottimamente avviato per dare concreta realizzazione ai programmi non propri secondari della Società. La Filmarket Imola Residence constatato che la Pallamano 80 si trovava in una difficile e forse irreversibile difficoltà finanziaria, è intervenuto in aiuto di tale Società impegnando nei propri quadri tutti i componenti della squadra esclusi Mondini, Nanni e Patuelli che hanno preferito avocarsi con l'In-Pak Modugno. Nell'intento di incrementare il patrimonio giovanile, elemento basilare della pallamano imolese, è inoltre possibile che anche la squadra del Sabbioso di Sesto D venga assorbita nell'ossatura della Filmarket. È evidente quindi che la Filmarket Imola Residence spazia su fronti vari, per potenziare immediatamente le sue forze, ma è soprattutto sul tempo che la Società Imolese cerca



imolese di lavorare con impegno e serietà per vincere il campionato di serie B. La partita di domenica 19 contro la Rimini squadra di serie A inserita nel girone Nord. Il successo è stato ancora una volta in favore degli imolesi per 35 a 22. Una vittoria conquistata con una pari serie di merito e valore che ha raggiunto i nostri obiettivi di campionato e di complessive imolesi e che

di inquadrare una attività che, se sapientemente inquadrata, potrà mettere la pallamano imolese sul più alto gradino dello sport italiano. Per i ragazzi classe 1980-85 grande attesa per il prossimo week-end nel quale saranno impegnati a Bologna nella finale a quattro contro Siracusa, Messina e Modugno. C. Antonio Torti

A RONCHI
Elettrodomestici - TV Color
Bosch-Blaupunkt
MATERIALE ELETTRICO VARIO
ASSISTENZA: BLAUPUNKT - Tel. 22.0889

LARAEI
di Rustici Giuliano
Via del Mille, 388 - Tel. 283657 - IMOLA

ELETTRODOMESTICI - TV COLOR
BOSCH-BLAUPUNKT
MATERIALE ELETTRICO VARIO
ASSISTENZA: BLAUPUNKT - Tel. 22.0889

Corsi di Mini Basket

L'Andrea Costa Basket Imola organizza Corsi di MiniBasket per i nati negli anni '71 e seguenti sotto la guida del Prof. Zavagli e dei Tecnici Regionali Sabbatini, Tellarini Marco, Costa e Tellarini Martino. I Corsi si terranno nei seguenti orari:
Pall. Fontanelle: Lun/Ven ore 14-15
Mar/Gio. ore 18-19 per gli allievi delle scuole a tempo pieno.
Pall. Via Volta: Mar/Gio ore 14-15
Pall. Rubi (Zolino): Lun/Mar ore 17-18.
Le iscrizioni si riceveranno direttamente in palestra nei suddetti orari a partire dal 1° Ottobre. Per informazioni rivolgersi al 34856.

LOTTA GRECO-ROMANA Fase Regionale "Coppa Italia" Domenica 30 settembre

Inserito nel calendario delle varie manifestazioni sportive organizzate in occasione della «Settimana dello Sport Imolese» promossa dal CONI e dal Comune di Imola, avrà luogo domenica 30 settembre, presso il Palazzo dello Sport di Imola la Fase Regionale della «Coppa Italia».

Oltre settanta atleti sono gli iscritti alla gara che gode del patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Imola e della Sezione di Imola degli Atleti Azzurri d'Italia. Alla gara sono ammessi gli atleti appartenenti alle classi: Seniores - Juniores - Speranze e Cadetti. Le categorie di peso sono Kg. 48, 52, 57, 62, 68, 74, 82, 90, 100 e oltre 100. In tutte le categorie è ammessa una tolleranza di Kg. 2.

L'Unione Sportiva Imolese lotta si presenta a questo importante appuntamento con sette atleti in quanto (essendo da poco iniziata la preparazione) tutti gli atleti della squadra sono in forma ed è quindi opportuno non rischiare. Saliranno però sulla mazzetta Zaccaroni Silvano, Stanzani Donato, Dall'Ossò Samuele (tribuna a gareggiare per i colori imolesi), Parenti Pietro, Sabbatini Pier Paolo, Manfredi Claudio e Ronchi Massimo. Sono tutti atleti che possono contare il risultato e per questo che in palestra c'è aria di ottimismo e si spera di riuscire a portare almeno tre atleti nella fase finale in programma per il 24 e 25 novembre p.v.

Programma: 18.00 atleti ore 8.9. Inizio gare: 10.

Comunicato

La Redazione Sportiva della «Lotta» comunica che a partire dalla prossima settimana dedicherà settimanalmente uno spazio al campionato Amatori di calcio, susseguendo comunque con i risultati per non avere poi da seguire le prime due giornate di campionato per i concorrenti teatrali.

TENNIS Verso l'epilogo i campionati imolesi di tennis

La gara riservata agli 8 C. In il suo primo finalista si tratta di Alfonso Albertazzi che in semifinale ha respinto in due set Minguzzi, con il punteggio di 6/2, 6/3.

Nella parte alta del tabellone Riccardo Schiava è il primo semifinalista e dovrà disputarsi l'ingresso in finale con il vincente fra suo fratello Massimo e Massimo Sergio.

La finale è prevista per martedì, tempo permettendo.

Anche la gara aperta ai classificati avrà inizio martedì e giungerà alla sua conclusione domenica 30 settembre assieme a quella del doppio e al singolare femminile libero.

Battilani e Vecchi hanno concluso la loro avventura ai campionati assoluti di terza categoria che si sono svolti ad Attila, battuti entrambi al terzo set da due forti giocatori inclusi nel seeding delle teste di serie.

Per Gianluca e Paolo è stata comunque una stagione tennis positiva, assieme al maestro Carlo Vantini e a Zini hanno mancato di un soffio l'ingresso al tabellone nazionale di serie «C», in difesa dei colori del C.T. Cavolini, battendo alcune squadre che erano molto più titolate della nostra.

Nel proseguo della stagione Vecchi ha giocato ad alto livello e finalmente con quella costanza di rendimento che negli anni precedenti gli era mancata; ha vinto due tornei e collezionato alcune vittorie importanti che lo dovrebbero spingere nelle zone alte della terza categoria per il 1985.

Battilani ha giocato diversi tornei di seconda



Alfonso Albertazzi primo finalista degli imolesi di tennis.

di categoria ed avendo sconfitto alcuni giocatori che militano nella categoria superiore ha dimostrato di essere maturo per il salto di classifica; non resta che aspettare con fiducia la decisione ufficiale della Federazione Italiana Tennis, che valuterà tutti i risultati della stagione.

In viale Dante con i pattini



Si è svolta domenica ad Imola la 10ª tappa del Giro d'Italia di pattinaggio; questa tappa è molto signficativa visto e considerato che le due società imolesi per la vittoria finale sono le squadre della nostra città, e rispettivamente A.P.L. ASDP Imola, G.P. Imola seguite dalle ormai distaccate Polisportive Ponte Vecchio Bologna.

Quando ormai mancano solo 3 tappe alla conclusione del Giro (1ª nelle Marche, 2ª in Toscana) la lotta si fa sempre più aspramente fra i due gruppi imolesi, mentre la classifica individuale vede in testa Pallarini Stefano seguito da Pugliesi Roberto.

Corso per arbitri di calcio

L'Associazione Italiana Arbitri della FIGC organizza presso la Sezione AIAA di Imola, un corso per arbitri di calcio riservato ai giovani di 16 ai 20 anni di età. Al termine del corso verrà rilasciata la licenza di arbitro valido per il primo anno di attività a tutte le manifestazioni calcistiche che si svolgono nel territorio nazionale. La durata completa per l'attività arbitrale oltre al rimborso spese. Le iscrizioni si ricevono nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 20,30 alle ore 21,30 presso la sede della Sezione AIAA SA - via Pier Paolo Tolomei, 3 (boca del CONI), oppure telefonando al n. 22-0167 (Orario Mattino 12-3 il risultato finale). Nella foto Giubini giocatore di punta del complesso imolese.

foto dello studio
PHOTOSPRINT

Partenza a fasi alterne dall'Imolese nella prima giornata di campionato, quando con qualche sprazzo di buon calcio riuscì a portarsi in vantaggio con il risultato di 1-0 nel finale di favore rimontare dal non certo irresistibile Pontano (2-2 il risultato finale). Nella foto Giubini giocatore di punta del complesso imolese.

SCAVOLINI
la cucina con ottimi ingredienti

KARTING

Ravaldi rischia di vincere a Pinarella

Domenica 23 settembre si è disputata sulla pista Happy Valley di Pinarella di Cervia la quarta ed ultima prova del campionato regionale valida per il trofeo delle regioni.

La giornata è stata in parte disturbata dal maltempo che ha reso, soprattutto nella mattinata, viscida la pista mentre si svolgevano le prove cronometrate, rendendo così ancor più difficile la già complessa preparazione tecnica dei mezzi.

Nella 100 C.C. CADETTI Mirandola Mauro, che nella mattinata si era aggiudicato la pole position, dopo una partenza da manuale, alla prima curva veniva malamente urtato da un avversario che gli metteva fuori uso una ruota costringendolo al ritiro. Rimanevano partecoli del Karting Club Imola, Martelli Nicola e Peppi Fabrizio; il primo si classificava al terzo posto assoluto, mentre il secondo, (sfortunato nella prima manche) riusciva nella seconda dopo una esaltante rimonta a portarsi al quarto posto.

Segue la 100 C.C. NAZIONALE che fin

dalle prove di qualificazione vedeva i piloti imolesi in grande evidenza: 2° RAVALDI FALISTO, 3° BENINI LUCA, 4° OSMANTI MAURIZIO, 5° VANNINI VINCENZO. Nella 1ª manche Ravaldi giungeva secondo dopo aver ripetutamente attaccato il primo mentre Vannini guadagnava una posizione classificandosi quarto.

La seconda manche vedeva Ravaldi ancora al secondo posto per oltre metà della gara finché un testa-coda (dettato dalla troppa irruenza) non lo relegava al quinto posto assoluto; nel frattempo Vannini era uscito definitivamente di pista dopo una collisione con Osmanti.

Nella 125 Junior i piloti Farolfi Federico e Martelli Luca dopo combattutissime battaglie di eliminazione, avevano accesso alla finale classificandosi terzo e sesto. Finalmente le cose andavano per il verso giusto nella classe 125 C2 dove un meraviglioso CAMPANELLI GERMANO primeggiava su tutti dopo una condotta di gara da vero professionista.

KCI

RUGBY

Buone cose nella prima uscita della SICA

Per la prima partita amichevole della stagione il neo-allenatore Vecchi della Sica Rugby ha invitato il quintetto di Villadose, un paese alla periferia di Rovigo. L'incontro si è giocato ad un buon ritmo, considerando che i giocatori imolesi sono nel pieno della preparazione atletica in vista del campionato di C-2 che inizierà fra circa un mese e mezzo. Gli ospiti, che militano nella analoga serie del girone Veneto, hanno confermato la loro levatura, ma sono stati tenuti con discreta sufficienza dal biancoblu soprattutto nel primo tempo. Nella ripresa il Villadose ha prontamente approfittato di alcuni malintesi tra le linee arretrate della Sica che stanno imparando a difendere a zona secondo i nuovi schemi introdotti da Vecchi. Questi sta inoltre tentando di conoscere nel più breve tem-

po possibile le caratteristiche dei quaranta uomini che compongono la rosa: domenica il rodiggio ha schierato 19 giocatori fra i quali alcuni ravennati che quest'anno hanno infoltito la colonia che già nella scorsa stagione militava nella squadra imolese. Gli altri elementi a disposizione Vecchi li schiererà nel return-match di domenica prossima che avrà luogo nel nuovo campo di Villadose. Nella sua prima uscita la Sica ha fatto vedere buone cose soprattutto con gli avanti che per lunghi tratti hanno condotto il gioco sia nelle fasi chiuse che in quelle aperte. In queste continue percussioni ha fatto la parte del leone il pilone Martelli, che a causa del servizio militare era rimasto per più di un anno senza giocare. I tre quarti hanno invece risentito di una certa mancanza di intesa che non ha tuttavia impedito loro di impostare qualche buona azione alla mano. Tra staffette e cambi c'è comunque ancora parecchio tempo per mettere a punto la squadra che tenterà la scalata alla C-1 a partire dal 4 novembre prossimo. Prima però Vecchi utilizzerà le altre amichevoli per costituire l'ossatura portante della squadra riserve che aprirà le ostilità tre settimane prima, il 14 ottobre. A bruciare però tutti sul tempo saranno gli under 17 che la Sica mette per la prima volta in campo quest'anno: il loro campionato comincia da questa domenica 30 settembre che li vedrà impegnati contro i pari-età del Parma.

p.r.b.

Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE BOCCA E DENTI Ambulatorio: Via XX Settembre, 28 Tel. 28011

RICEVE dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 16 alle 19 tutti i giorni esclusi mercoledì mattina, sabato e domenica

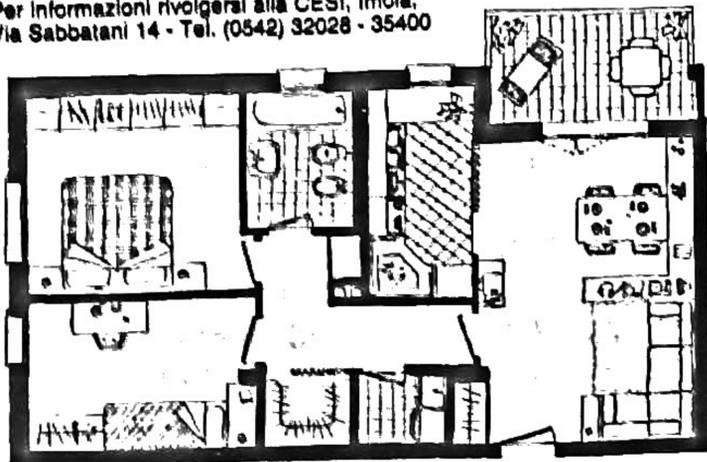
LEGGE REGIONALE N. 46 DEL 2.6.80 E N. 40 DEL 30.8.82

CONCESSIONE DI MUTUO A TASSO AGEVOLATO PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA

LA CESI ACCETTA PRENOTAZIONI PER L'ACQUISTO DI ALLOGGI DA: UNA, DUE, TRE CAMERE DA LETTO

ZONA PEDAGNA OVEST

Per informazioni rivolgersi alla CESI, Imola, Via Sabbatani 14 - Tel. (0542) 32028 - 35400



BOCCE

La Bocciofila imolese sempre in primo piano

Dalmonte Romano in coppia con Cava Giuliano appartengono ambedue alla categoria «B» si sono aggiudicati il 4° G. Premio I.A.B., organizzato dalla Bocciofila Budriese, gara provinciale con 256 partecipanti, vincendo sette partite consecutive.

Dalmonte non è nuovo al sommo podio, mentre Cava è la prima volta che si fregia dell'alloro del vincitore.

Essendo tesserato da solo due anni, ha bruciato rapidamente le tappe e dopo un anno in categ. «C» è salito alla categ. «B» e pure non essendo un assiduo partecipante alle gare, per ragioni di lavoro, si è imposto, assieme al partner Dalmonte, in questa sorprendente vittoria.

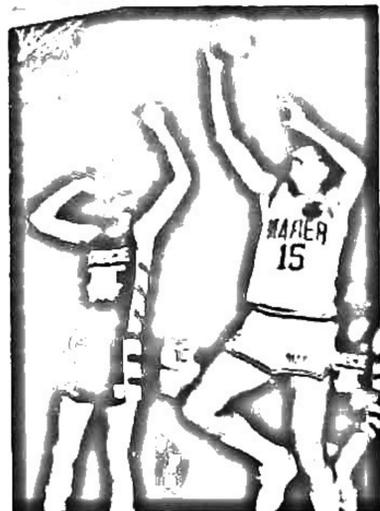
Ottimo il piazzamento della coppia formata da Livio Trombetti - Giuseppe Benini classificatosi quinti.

Altro straordinario risultato è quello ottenuto da mini atleta della Bocciofila Imolese Fedian Ginesiri - categ. Esordienti - di nove anni, giunto secondo a S. Giovanni in Persiceto in una gara a carattere regionale, dominando in quattro combattutissime partite, cedendo nella finale più per stanchezza che per valore tecnico, contro un avversario di livello nazionale.

Il suo gioco, nonostante la verde età, si basa sulla costante concentrazione non mollando fino all'ultima boccia da giocare, questo a dimostrare che sport delle bocce, come è attualmente e modernamente strutturato, non è esclusiva di «una certa età» ma aperto ai giovani e giovanissimi, richiedendo compo-

menti diversificati, quali la preparazione fisica e psichica non secondari ad altre specialità sportive. Arrigo Fiori

BASKET



La Mapler Virtus che a sorpresa è uscita vincitrice del Torneo Ronchi si appresta ad affrontare il campionato 84/85. Nella foto Canclani a canestro nella finale disputata e vinta contro l'OECE Pordenone.

CICLISMO

Domenica il G.P. Cooperazione si corre nelle colline imolesi

Parte domenica 30 settembre il GP della Cooperazione. Farà certamente piacere sapere, e penso che tutti siano d'accordo, che si tratta della 27ª edizione, e per una corsa a livello dilettantistico è sicuramente una prova di attaccamento al ciclismo, nel termine più genuino della parola, che fa merito a chi ha voluto questa gara. Una manifestazione, questa, che ha sempre riscontrato nella sua storia l'interesse di tutta la nostra regione, anche quando per l'infittirsi delle prove in calendario e per l'esagerato sperpero di premi, si è vista portare via una ben consistente qualificata partecipazione di atleti. Resta il fatto che il GP della Cooperazione non esaurisce la sua funzione con la semplice disputa della corsa: il suo significato va ben oltre. Innanzi tutto serve come valido strumento per far «assaggiare» ad una Romagna affamata di ciclismo questo sport dal quale, purtroppo, è troppo spesso dimenticata, fatta ecce-

zione per la Coppa Placci; quindi fa politica di uno sport, non mi si accusi di retorica, che aiuta i giovani a forgiarsi una capacità alla sofferenza importante nello sviluppo della loro futura esistenza. Ecco perché la gara va al di là del suo aspetto meramente agonistico-sportivo.

A questo punto penso sia opportuno ricordare che il GP della Cooperazione, Trofeo A. Ruggi, N. Cavina, G. Pacciarelli, G. Gaddoni, è patrocinato dalla Lega delle Cooperative imolesi e che misurerà 76 Km per un tracciato insidioso ed ondulato di interessante qualità tecnica. Per i nostalgici delle due ruote c'è poi un ricordo piacevole: quest'anno i corridori affronteranno uno strappo, quello che porta a Dozza, ora asfaltato, che è stato teatro di gara nei lontani anni '50 quando c'era il GP Canè, una salita che allora metteva a dura prova l'uomo e il mezzo meccanico, ma che conservava nella polvere e nella ghiaia i ricordi di un ciclismo ancora molto giovane. Infine, dopo avervi ricordato ancora una volta l'appuntamento per domenica prossima, con la partenza da Borgo Tossignano e l'arrivo a Tossignano, un'occhiata di riguardo all'Albo d'Oro di questa manifestazione. Vi hanno iscritto il proprio nome personaggi quali Cribiori, Baldini, Barone, e da non dimenticare, le tre vittorie imolesi con Ragazzini, Salieri e Pelliconi, aspettando speranzosi che se ne aggiunga quanto prima una quarta. Marcello Pollini



Nella foto: Vittorio Pulicari si esibisce in una prova di Skateboard acrobatico al termine della gara di pattinaggio valevole per il 'Giro d'Italia' svoltosi domenica 23 settembre ad Imola in Viale Dante.

STUDIO DENTISTICO Dott. DERNA DALMONTE Specialista di Stomatologia - Protesi - Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia IMOLA Via Cavour, 104 - Tel. 24.2.12 ORARIO Martedì, Mercoledì, Venerdì ore 15-19 Giovedì ore 9-12

Dottor LUIGI ALESSANDRONI MEDICO CHIRURGO MEDICINA GENERALE Amb.: Via Cavour, 57 - IMOLA Tel. 34114 ORARIO Lunedì: 11-12.30, 16.30-18.30 Martedì: 11-12.30, 16.30-18.30 Mercoledì: 11-12.30 Giovedì: 11-12.30 Venerdì: 16.30-18.30 Sabato: 11-12.30 Convenzione mutualistica

AMBULATORIO-PALESTRA MAGNETOTERAPIA-SAUNA dott. BONIFACCI S. Ass. Ospedale Civile - Imola Spec. Fisiocinesiterapia - Ortopedia - Traumatologia - Medicina dello sport. TERAPIA FISICA Radar, Marconi, Ultrasuoni, ecc. Massaggi curativi, sportivi, anticellulitici. GINNASTICA MEDICA per scoliosi ecc. Via Cavour, 65 (di fronte alla Pretura) Tel. 35147 Orario: 8-13 - 14-20 Visite e terapie per appuntamento Convenzione U.S.L.

DOTT. GIANLUIGI PIERSANTI Spec. Orecchio - Naso - Gola Ambulatorio: Via Cavour, 30 IMOLA - Tel. 26.512 Sabato per appuntamento Convenzionato con tutte le mutue Riceve: tutti i giorni dalle 17 alle 19 escluso il giovedì

MOLINO CASTELLO di Zoni Dante TUTTI I MIGLIORI MANGIMI PER LA ZOOTECNIA Castel S. Pietro Tel. 941160 VIA MARCONI, 33

BONZIGI HERMES POMPE FUNEBRI CARRI FUNEBRI - COFANI - RICORDINI CON FOTO - COPRICASSA - DI FIORI - MANIFESTI CON RELATIVA AFFISSIONE

Nove pianisti al teatro

Sabato 29 settembre alle ore 21, serata dedicata alla musica per pianoforte del compositore russo Serghei Rachmaninov



Il maestro Scala con i suoi giovani allievi di pianoforte.

Il teatro comunale «Ebe Stignani» ospiterà, in un concerto per pianoforte organizzato dall'Avis di Imola, con ingresso gratuito nove giovani pianisti: nell'ordine Marco Sollini, Roberta Ropa, Marco Farolfi, Romano Pallottini, Enrico Reggioli, Stefano Bartolucci, Maurizio Somma, Giorgio Farina, Paola Bruni, tutti appartenenti al gruppo di esecutori degli «Incontri col maestro» un'associazione musicale con sede in Imola, che ospita per ricerche didattiche e corsi di perfezionamento i nomi più illustri del concertismo mondiale come Nikita Magaloff, Lazar Berman, Jorg Demus, Gyorgy Sandor, Bruno Canino, Ton Koopman ed altri.

I pianisti degli «Incontri col maestro», sotto la guida del M° Franco Scala, si propongono di approfondire lo studio della letteratura pianistica, lavorando su opere monografiche di primaria importanza (ad esempio è in cantiere l'integrale della musica di Schumann) e realizzando prestigiose esecuzioni pubbliche in varie città d'Italia come Milano (Sala Verdi), Mantova (Teatro Bibiena), Pesaro (Teatro Rossini), Vicenza,

Rimini, Pescara.

Realizzazioni del gruppo sono stati i cicli del clavicembalo ben temperato di J.S. Bach, dei concerti e delle sonate di Mozart, degli studi di Chopin, degli studi e delle 10 sonate di Scriabin, delle 9 sonate di Prokofiev.

La realizzazione dell'opera pianistica di Rachmaninov si pone come proseguimento del lavoro sulla musica russa del '900, iniziato con Scriabin e Prokofiev. Serghei Rachmaninov morì nel 1943 a 70 anni a Beverly Hills e fu uno dei più grandi pianisti del secolo. Come era uso un tempo, l'esecutore era anche compositore e nel caso di Rachmaninov la sua straordinaria abilità come pianista influenzò le sue composizioni per pianoforte; infatti tutta la sua musica presenta infinite difficoltà di ordine tecnico, negli studi in particolare ed anche nei preludi, che, oltre a presentare asperità tecniche notevoli, svelano anche la vena lirica di questo autore ancora legato a Chopin e al «Romanticismo» pur immettendo nella propria musica novità armoniche tipiche del nostro secolo.

R.R.

La CNA, la Confesercenti e la lotta all'evasione fiscale

La C.N.A. e la Confesercenti imolesi, preso in esame il documento unitario delle organizzazioni nazionali dell'artigianato (C.G.I.A., C.N.A., C.A.S.A., C.L.A.A.I.) che riportiamo di seguito nelle sue linee fondamentali, ne fanno proprio il contenuto in quanto le considerazioni in esso espresse possono essere estese a tutte le imprese minori, artigianali e commerciali.

Un accurato esame del disegno di legge dal titolo «Disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto e di imposta sul reddito e disposizioni relative all'Amministrazione finanziaria», approvato dal Consiglio dei Ministri il 31 luglio 1984, ha portato le quattro Confederazioni artigiane a considerare non accettabile in via preliminare il provvedimento sulla linea dei principi perché a loro parere contrasta con l'art. 53 della Costituzione secondo il quale ogni singolo è tenuto a partecipare alle pubbliche spese in ragione della sua capacità contributiva; contrasta con l'art. 45 della Costituzione in forza del quale la legge deve provvedere alla tutela ed allo sviluppo dell'artigianato; contrasta con gli assunti della legge delega per la riforma tributaria; contrasta con il programma di azione in favore delle piccole e medie imprese stabilito dalla Commissione CEE; contrasta con l'art. 230 bis del Codice Civile istitutivo dell'impresa familiare; non contiene alcuna norma adatta a sollevare le imprese dall'insie-

me degli adempimenti formali che impediscono l'ordinato svolgimento del lavoro.

Le quattro Confederazioni ribadiscono il proprio consenso alla lotta contro gli evasori fiscali che si collocano in una posizione parassitaria rispetto alla collettività organizzata e che operano in una inammissibile concorrenza con quelli che soggiacciono alla tassazione ordinaria. Respingono però nettamente ogni accusa generalizzata di evasione rivolta all'intera categoria senza rispetto per gli artigiani che hanno compiuto e compiono puntualmente il loro dovere tributario. La lotta all'evasione deve essere, però, condotta su tutti i fronti, dovunque e comunque essa si manifesti senza pregiudizi o pregiudiziali nei confronti di alcuna categoria.

Nel suo insieme il provvedimento si presenta con carattere punitivo per le imprese minori nel loro complesso e quindi nei confronti di quelle che hanno puntualmente sempre compiuto il loro dovere. Alcuni esempi dimostrano come l'applicazione dei coefficienti può portare ad una espropriazione del reddito prodotto da numerosissime imprese tanto da indurle alla tenuta della contabilità ordinaria e cioè ad una rivoluzione del loro assetto amministrativo ed alla difficile sopportazione delle formalità che il regime ordinario comporta e che l'impresa minore non è in grado di sostenere.

La CNA e la Confesercenti imolesi sono impegnate a sviluppare nei prossimi giorni un intenso programma di iniziative rivolto alle categorie, alle forze politiche e sociali, ricercando all'interno delle categorie l'unità fra le diverse organizzazioni.

CASTEL S. PIETRO T.

Corsi di tedesco e inglese

Presso la Biblioteca Comunale di Castel San Pietro Terme si terranno anche quest'anno corsi di lingua Tedesca ed Inglese.

I corsi inizieranno nel mese di ottobre. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste telefonando alla Biblioteca Comunale negli orari di apertura tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 13,30 alle ore 18; n. Tel. 940064.

Allontanatelo, vuol fare teatro!

Non sempre ha giovato allo sviluppo e al rinnovamento del teatro, alla ricerca e alla diffusione di una cultura teatrale la nascita di infiniti «gruppi di base» furiosamente impegnati a produrre anche ciarpane.

Innegabile invece è il ruolo che questi gruppi hanno avuto nel creare maggiore disponibilità presso coloro che, afflitti dalla colpa di ignorare il fenomeno teatro, hanno aperto le braccia e, magari, chiuso gli occhi. Fare e vedere teatro è diventato oggi una banalità sconcertante. È rimasto l'aspetto socializzante del teatro, forse. Il meno importante. Tranne rari casi il prevedibile è la regola. Secondo noi ciò che ha valore artistico non può vedersi. Allora c'è chi parla di crisi e chi, invece, come al solito in ritardo, si accorge che a Imola ci sono diversi gruppi teatrali e corre da loro a parlare.

È recente la serie di articoli apparsi sul sabato sera sui «teatri imolesi» con oziose interviste a carattere divulgativo.

È recente l'incontro fra i gruppi teatrali imolesi che, in un triste stanzone, ancora seduti sul pavimento, hanno discusso di oscuri, incomprensibili problemi.

Abbiamo il gruppo che rivendica il fiammeggiante rapporto con le istituzioni, che afferma il proprio carattere professionale e che straparla, in termini mitici, dei rapporti umani che generano determinazione e forza di volontà. Per fare cosa? Per convincere qualche povero pubblico amministratore, confuso dalle

burocrazie politiche, che loro fanno un servizio dallo stesso momento in cui si svegliano al mattino e pensano (pensano!) al teatro. Questo tipo di gruppo è il più pericoloso: per loro la pubblica assistenza è un diritto cui si accede per proprio imprimatur del tipo: «faccio teatro ergo sono il teatro».

Poi c'è il gruppo che lungi dagli inquinamenti, anela all'autodeterminazione con sacrifici e rigore di ricerca, in uno spirito da teatro ecologico. Questo gruppo disturba meno, è forse più elegante anche se improduttivo.

Segue il gruppo incerto che esprime con sicurezza (!) una mancanza quasi assoluta di orientamenti: è il meno costruito, quasi non esiste. Di sicuro gli ultimi due gruppi sono lontani dal piagnisteo del «datemi il modo di esprimermi», hanno capito che questo non c'entra con la ricerca teatrale. Da ultimi sono presenti un animatore ben inserito con la disponibilità del teatro educativo e un assessore (dice, in veste non ufficiale, a meno che l'Assistenza-Igiene Pubblica non abbia deciso — e sarebbe poi male? — di gestire in prima persona questo tipo di problemi). Di che cosa si è discusso?

Il buon gusto, l'amore per il nuovo, lo stesso concetto che abbiamo del discutere ci impedisce di continuare questo resoconto.

Si accontenti il lettore di pensare al tipo di dialogo (adatto per un dramma dell'assurdo?) sviluppato dai caratteri sopradescritti.

Mostra di foto a Sasso Morelli

In occasione della tradizionale Festa di Sasso (ultima domenica di settembre) il Circolo Parrocchiale di Sasso Morelli in collaborazione con il Comitato di gestione della Biblioteca e il Centro Sociale di Sasso Morelli organizza una mostra fotografica sotto i portici del Morelli sul tema: «Momenti e personaggi della storia di Sasso».

Tutti gli abitanti della comunità di Sasso o ex sassesi sono invitati a collaborare portando foto significative di avvenimenti della storia di Sasso, foto ricordo di scuole o personaggi. Le foto, che saranno tutte restituite, possono essere presentate presso il Circolo Parrocchiale, presso la Biblioteca o il Centro Sociale.

Conclusa la Festa dei Giovani

Si è conclusa domenica la 4ª Festa dei Giovani di Imola, organizzata dal Movimento Popolare e da altri movimenti cattolici della città. La serata finale ha visto la partecipazione della sciatrice Daniela Zini e del motociclista imolese Fausto Gresini che, applauditissimi, si sono trovati subito, come ha detto quest'ultimo, «come in una grande famiglia». I due sportivi hanno premiato i vincitori del torneo di pallacanestro col trofeo «Autocarrozzeria F.lli Menghetti», mentre il miglior realizzatore del torneo è stato premiato con la coppa «Assicurazioni Ausonia».

Ristrutturazione del Cimitero di Fontanelice

Il Sindaco e il consiglio comunale di Fontanelice in data 2-9-84 hanno destinato due tombe di famiglia, realizzate nel nuovo cimitero (le prime da sinistra della struttura a semicerchio), alla vendita ai privati dei singoli loculi in esse contenuti (ogni tomba contiene 10 loculi) al prezzo unitario di lire 2.000.000 IVA compresa.

Sempre a Fontanelice il Consiglio Comunale ha approvato inoltre la perizia di ristrutturazione del Cimitero del Capoluogo e i relativi criteri per la copertura finanziaria dell'intervento, nell'importo di L. 52.000.000.

Con un contributo del Comune del 20% sul totale della spesa.

Saranno a carico degli utenti: Tombe sotterranee con l'uso della parete esterna L. 600.000; Tombe sotterranee senza l'uso della parete esterna L. 400.000; Loculi in uso perpetuo L. 50.000; Ossari piccoli L. 8.000; Ossari grandi L. 16.000.

IN MEMORIA

Nel quinto anniversario della scomparsa di



PAOLO CASTELLARI
la moglie e la figlia Lube lo ricordano con immutato affetto.

*

Nel quinto anniversario della morte di



GILDO FABBRI
la moglie lo ricorda sempre con grande affetto.

*

Il 29 settembre di due anni fa, ci lasciò



GALIGNANI GIOVANNI
A quanti lo conobbero, lo ricordano con immutato affetto la moglie Zita unitamente ai figli Luisa e Luigi.

Amici de «La Lotta»

Riporto L. 1.439.000

Mirella Martinelli
In memoria del
compagno Gildo Fabbri L. 5.000

a riportare L. 1.444.000

CENTRO RESIDENZIALE DI LUSO

(Viale Amendola 93-Ex Samea)

Prossima Costruzione Appartamenti

IMPRESA COSTRUTTRICE
CAVA DI CASTEL S. PIETRO EMILIA s.r.l.
Via Cavour 100 Imola
Tel. 0542/31177-31074
AMMINISTRATORE UNICO
MONTANARI GIORDANO - Tel. 0542/25153